

Titolo: *So' certu che no 'd'averò nulla per questu modu.* Primi sondaggi sul futuro sintetico nei testi non letterari del Quattrocento pugliese settentrionale

Proposta:

Il presente contributo, che prende le mosse dai primi lavori di ricerca per la creazione del *corpus* previsto dal PRIN “Quattrocento Meridionale” (sede OVI-CNR di Firenze), intende proporre una prima campionatura delle forme di futuro semplice sintetico in una selezione di testi non letterari pugliesi settentrionali del XV secolo.

La questione dell'utilizzo del futuro di tipo CANTARE HABEO rispetto alla forma perifrastica – oggi prevalente nell'area – è stata già efficacemente trattata da Loporcaro (1999) per altre varietà meridionali parlate in Campania, Calabria e Lucania. Sulla base dei risultati raggiunti dallo studioso, la progressiva disponibilità di edizioni di testi pratici di area barese e genericamente pugliese settentrionale consente oggi di estendere la ricerca anche a questa area linguistica.

Tenendo conto che, secondo il “metodo Castellani”, «[i]l primo criterio è quello di concentrare ogni ricerca linguistica su testi di origine ed età “controllata e garantita”» e che «[o]ccorre scegliere testi “pratici”, senza pretese letterarie, scritti da persone originarie del luogo dove operano» (Larson 2021: 5), si è deciso di sostanziare il *corpus* di base del lavoro proposto con testi mercantili e notarili di area “barese” in senso ampio:

- 17 lettere mercantili del primo Quattrocento redatte da scriventi pugliesi (edite da De Blasi 1982);
- 135 protocolli del notaio bitontino Pascarello de Tauris redatti tra il 1445 e il 1502 (editi da Marzano 2008);
- 67 testi notarili di Terra di Bari redatti tra il 1461 e il 1497 (editi da Castrignanò 2021).

Il *corpus* consta, dunque, di testi di carattere esclusivamente pratico, notoriamente «prediletti dalla dialettologia antica per la loro maggior aderenza alle condizioni delle diverse parlate locali» (Trovato 1994: 13). Si tratta d'altronde di una scelta obbligata per la varietà sotto esame, poiché i ritrovamenti volgari di area pugliese settentrionale sono prevalentemente – se non esclusivamente – di natura non letteraria (almeno da quanto emerso finora dagli spogli d'archivio).

Il lavoro sarà così scandito:

1. in primo luogo, verranno raccolte e schedate le forme di futuro – sintetico o perifrastico – contenute nei testi selezionati;
2. in secondo luogo, si analizzeranno le funzioni del tempo verbale in oggetto nei contesti registrati, prendendo a modello il lavoro condotto da Squartini (2010) sull'antico fiorentino;
3. «[d]al punto di vista nozionale, come noto, il futuro verbale è difficilmente definibile come un mero tempo: [è] infatti intrecciato a valori modali riassumibili come non-fattuali, deontici ed epistemici» (Berretta 1994: 2); in tal senso, nella fase finale dell'analisi, si verificherà l'eventuale concorrenza con altri tempi verbali nei contesti canonici occupati dal futuro.

In sintesi, lo studio si propone, senza pretese di esaustività, come un primo tentativo di sondaggio linguistico mirato all'approfondimento di un aspetto morfo-sintattico delle varietà antiche meridionali sul quale non vi è ancora chiarezza. Ci si augura che questa tipologia di analisi possa giovare in futuro dell'ampliamento del *corpus* del “Quattrocento Meridionale” e della scoperta di nuovi testi di area pugliese settentrionale, tanto di natura pratica quanto, auspicabilmente, di natura letteraria.

Bibliografia sommaria:

- Bentley, Delia (1998a). *Modalità perifrastica e sintetica in siciliano. Un caso di grammaticalizzazione?*. In: Ramat, Paolo, Roma, Elisa (a cura di). *Sintassi storica. Atti del XXX Congresso della Società di Linguistica Italiana*. Roma, Bulzoni: 369-383.
- Bentley, Delia (1998b). *Modalità e tempo in siciliano: un'analisi diacronica dell'espressione del futuro*. «Vox Romanica», LVII: 117-137.
- Berretta, Monica (1994). *Il futuro italiano nella varietà nativa colloquiale e nelle varietà di apprendimento*. «Zeitschrift für Romanische Philologie», CX: 1-36.
- Bertinetto, Pier Marco (1979). *Alcune ipotesi sul nostro futuro (con osservazioni su potere e dovere)*. «Rivista di Grammatica Generativa», IV: 77-138.
- Bertinetto, Pier Marco (1986). *Tempo, Aspetto e Azione nel verbo italiano. Il sistema dell'indicativo*, Firenze: Accademia della Crusca.
- Bybee, Joan L., Dahl, Östen (1989). *The Creation of Tense and Aspect Systems*. «Studies in Language», XIII(1): 51-103.
- Bybee, Joan L., Perkins, Revere, Pagliuca, William (1994). *The Evolution of Grammar. Tense, Aspect, and Modality in the Languages of the World*. Chicago-London, University of Chicago Press.
- Castrignandò, Vito Luigi (2021). *Testi notarili in antico volgare pugliese (Terra di Bari, 1461-1497)*. «Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano», XXVI: 291-365.
- Comrie, Bernard (1985). *Tense*. Cambridge, Cambridge University Press.
- Dahl, Östen (1985). *Tense and Aspect Systems*. Oxford, Blackwell.
- De Blasi, Nicola (1982). *Tra scritto e parlato. Venti lettere mercantili meridionali e toscane del primo Quattrocento*. Napoli, Liguori.
- Fleischman, Suzanne (1982). *The future in thought and language. Diachronic evidence from Romance*. Cambridge, Cambridge University Press.
- Formentin, Vittorio (1994). *Tracce di una flessione accusativo-ablativo e altri arcaismi morfologici in un antico testo meridionale (Cod. Cass. 629)*. «L'Italia dialettale», LVII: 99-117.
- Gamillscheg, Ernst (1913). *Studien zur Vorgeschichte einer romanischen Tempuslehre*. «Sitzungsberichte der kais. Akademie der Wissenschaften in Wien. Philosophisch-historische Classe», CLXXII.
- Kiparsky, Paul (1968). *Tense and Mood in Indo-European Syntax*. «Foundations of Language», 4(1): 30-57.
- Larson, Pär (2021). *Arrigo Castellani: genesi di uno studioso*. «Lingua nostra», LXXXII(1): 1-6.
- Loporcaro, Michele (1999). *Il futuro CANTARE-HABEO nell'Italia meridionale*. «Archivio Glottologico Italiano», LXXX: 67-114.
- Loporcaro, Michele (2021). *La Puglia e il Salento*. Bologna, Il Mulino.
- Marzano, Carlo (2008). *Il volgare nei protocolli del notaio Pascarello de Tauris di Bitonto (1445-1502)*. Lecce, Pensa.
- Maturi, Pietro (2023). *Napoli e la Campania*, «Dialecti d'Italia», Bologna, Il Mulino.
- Radtke, Edgar (1995). *Italienisch: Arealinguistik IX. Kampanien, Kalabrien. a) Kampanien*. «LRL», IV: 625-660.
- Renzi, Lorenzo, Salvi, Giampaolo (a cura di) (2010). *Grammatica dell'italiano antico*. Bologna, Il Mulino.
- Rohlf, Gerhard (1968). *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti. Morfologia*. Torino, Einaudi.
- Squartini, Mario (2010). *Il verbo*. In: Renzi, Lorenzo, Salvi, Giampaolo (a cura di). *Grammatica dell'italiano antico*. Bologna, Il Mulino, vol. I: 511-545.
- Stehl, Thomas (1995). *Italienisch: Arealinguistik XI. Apulien und Salento*. «LRL», IV: 695-716.
- Trovato, Paolo (1994). *Storia della lingua italiana. Il primo Cinquecento*. Bologna, Il Mulino.
- Weinrich, Harald (1978). *Tempus. Le funzioni dei tempi nel testo*. Bologna, Il Mulino.